Le “canne” del Vietnam dall’Expo ad Alassio? Canepa smentisce: “E’ una bufala”

di **Redazione**
30 Ottobre 2015 – 16:45

Alassio. Si chiude domani Expo Milano 2015. Dopo lo scetticismo iniziale e la calda estate, gli ultimi due mesi saranno ricordati per le interminabili code (con punte di 10 ore di attesa) necessarie per visitare i padiglioni più belli come quelli di Giappone, Azerbaijan, Angola, Brasile e Vietnam.

Mentre non è ancora chiaro come sarà recuperata l’area che per sei mesi ha ospitato l’esposizione universale, **da dopodomani inizierà la demolizione dei padiglioni**. Alcuni paesi sono stati lungimiranti e hanno previsto il “dopo expo” già in fase di creazione del padiglione; molti altri saranno semplicemente rottamati con i pezzi messi all’asta o donati in giro per il mondo.

E da questa mattina ad Alassio sono tutti agitati per la notizia secondo cui **il Comune avrebbe “opzionato” l’allestimento esterno del padiglione del Vietnam**, uno tra i più apprezzati dell’intera esposizione, **costituito da un giardino verticale sorretto da canne di bambù**.

La notizia, pubblicata dal quotidiano “La Repubblica” e ripresa questa mattina da “Radio

DeeJay", ha scatenato l'ironia nella città del Muretto, specie perché **secondo i media le canne sarebbero state posizionate davanti al municipio**.

A fare chiarezza ci pensa il primo cittadino alassino **Enzo Canepa, che spiega: "Smentisco categoricamente la notizia**, che è catalogabile come bufala giornalistica. E' vero che Lucia Leone aveva avviato dei contatti per cercare di portare ad Alassio alcune icone dell'Expo, ma poi non si è concluso nulla. "

La fine delle canne del Vietnam resta quindi un mistero. Di certo **per Alassio è stata una ottima pubblicità** gratuita visto che il padiglione dello stato del sud est asiatico è stato uno dei più visitati e fotografati dell'intera esposizione.